

PARCO REGIONALE DEI COLLI EUGANEI

Deliberazione di Comitato Esecutivo

n. 58 del 28.04.2016

OGGETTO: Art. 3, comma 4, punto 9.1 allegato 4/2 d.lgs 118/2011.
Riaccertamento ordinario dei residui.

Seduta del 28.04.2016, ore 14.05, presso sede Ca' Mori - Rana Ca' Mori 8 – Este

Presidente	Luca	CALLEGARO	presente
	Riccardo	MASIN	presente
Vicepresidente	Massimo	MOMOLO	assente
	Lucio	TREVISAN	assente
	Moreno	VALDISOLO	presente

Svolge le funzioni di Segretario Riccardo Masin – componente C.E.
Partecipa alla seduta Michele Gallo - Direttore

IL COMITATO ESECUTIVO

PREMESSO CHE :

- con decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3 della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

RICHIAMATO l'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 il quale stabilisce:

“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese re imputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di re imputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla re imputazione delle entrate e delle spese riaccertate sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al Termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;

RILEVATO che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2015, il Responsabile del servizio Finanziario ha condotto un'approfondita analisi allo scopo di riallineare i valori degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa alla normativa di cui al D.Lgs. 118/2011, così da fornire una situazione aggiornata della consistenza della massa dei residui provenienti dalla gestione di competenza dell'esercizio 2015 e degli esercizi precedenti;

DATO ATTO che da tale verifica è emersa anche l'esigenza di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di spesa già impegnate, ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2015 il cui dettaglio è elencato nell'allegato A della presente deliberazione;

DATO ATTO che da tale verifica è emersa anche l'esigenza di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di entrata già accertata, ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2015 il cui dettaglio è elencato nell'allegato B della presente deliberazione;

DATO ATTO che il fondo pluriennale vincolato, a seguito del riaccertamento dei residui passivi e attivi dell'esercizio 2015, risulta determinato come segue :

PARTE CORRENTE E CAPITALE	ESERCIZIO DI IMPUTAZIONE 2016
Residui passivi reimputati	547.721,93
Residui attivi reimputati	288.555,15
Differenza = FPV parte corrente e parte capitale	259.166,78
FPV parte corrente 190.376,56	
FPV parte capitale 68.790,22	

RITENUTO pertanto necessario procedere al riaccertamento dei propri residui passivi e attivi al fine di consentire la prosecuzione delle procedure di spesa/entrata in corso, mediante il loro riaccertamento e reimputazione agli esercizi futuri e la necessaria costituzione del fondo pluriennale vincolato;

VISTO il parere favorevole dell'organo di revisione, così come previsto dal punto 9.1 dell'allegato 4.2. del D.lgs. 118/2011, come da Verbale n.3 del 28.04.2016 in allegato al presente provvedimento;

VISTA la Legge Regionale 29 novembre 2001, n. 39;

VISTO il decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011;

VISTO il decreto legislativo n. 126 del 10 agosto 2014;

VISTI gli articoli. 67 e 68 del Regolamento dell'Ente;

ACQUISITI i pareri, ai sensi dell'art. 53, comma 3, del Regolamento dell'Ente;

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore;

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato approvato all'unanimità;

RITENUTO di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile;

DATO ATTO che, con votazione separata, l'immediatamente eseguibilità è stata approvata all'unanimità;

DELIBERA

1. di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 relativi al consuntivo 2015, come risulta dagli allegati A, B, C, D che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare le variazioni degli stanziamenti del bilancio 2015/2017 competenza e cassa risultanti

dai prospetti allegati 1 e 2, le economie risultanti da riaccertamento ordinario al fine di consentire l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata nell'esercizio 2016, l'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2015 e in entrata e in spesa degli esercizi successivi;

3. di determinare il fondo pluriennale vincolato al 01 gennaio 2016 da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2016 del bilancio di previsione 2015/2017 , distintamente per la parte corrente pari a 190.376,56, e per il conto capitale 68.790,22;
4. di procedere al riaccertamento e reimpegno delle entrate e delle spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre attraverso la loro reimputazione agli esercizi finanziari indicati in sede di riaccertamento ordinario dei medesimi residui;
5. di dare atto che l'operazione di riaccertamento dei residui confluirà nel rendiconto di gestione dell'esercizio 2015;
6. di trasmettere il presente provvedimento per le risultanze finanziarie al tesoriere;
7. di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 3 della L.R. 53/93.

IL SEGRETARIO
Riccardo Masin



IL PRESIDENTE
Luca Callegaro

